I.I.S.FEDERICO II DI SVEVIA-MELFI
Prot. 0013293 del 30/09/2026
I-1 (Uscita)

Al collegio dei docenti
p.c. al Consiglio di Istituto
Agli alunni Ai genitori degli alunni
Alla DSGA
Al personale ATA
Sito Web Amministrazione Trasparente
Albo on line
Atti

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il D.P.R. 297/94;
- il D.P.R. 275/99 come modificato dalla legge 107/2015;
- gli artt. 21 e 25 del d.lgs. 165/01;
- la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- i decreti attuativi della Legge 107/15 e in particolare il:
  - n. 60, Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività;
  - n. 63, Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali e potenziamento della carta dello studente;
  - n. 66, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22.05.2018 concernente:
  - le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
  - la Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- il Decreto n. 182 del 29.12.2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 e che l'obiettivo del documento è fornire le indicazioni:
  - sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono

trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

- sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

PRESO ATTO – che l'art.1 della Legge n.107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell'autonomia;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATI

- le disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- gli obiettivi connessi all'incarico D.S. fissati dal Direttore Generale U.S.R.;
- le proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni;
- le esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;
- le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, riunioni di informazione, ecc.);
- gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- l'atto di indirizzo emanato il 04/12/2024 con Prot. n. 13465 per la definizione del PTOF per il triennio 2025/2028;
- i fondi derivanti dal PNRR;

ATTESO CHE

- l'emergenza sanitaria, le misure di prevenzione e protezione e l'attivazione della Didattica a Distanza ha determinato la gestione di aspetti problematici con ricadute sui processi gestionali ed organizzativi le cui buone prassi possono essere consolidate nelle metodologie didattiche e gestionali anche dopo la stessa emergenza sanitaria;
- che l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti;

- che dall'a.s. 2020/21 è stato introdotto l'insegnamento di Educazione civica ai sensi della L. 92/2020;
- con il D.M 183 del 7 settembre 2024 sono state pubblicate le nuove linee guida per l'insegnamento di educazione civica;
- con Legge 70/2024 sul bullismo e cyberbullismo le scuole sono tenute a definire le procedure per prevenire e contrastare il fenomeno;
- che sono stati rideterminati gli obiettivi regionali che i Dirigenti delle istituzioni scolastiche del I e del II ciclo di istruzione della Regione Basilicata;
- che saranno attivate le funzioni per procedere all'aggiornamento annuale del PTOF 2026/2027;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99,
così come sostituito dall'art. 1 comma14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo al Collegio
per l'aggiornamento del PTOF annualità 2026/2027
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Tenuto conto:

- Delle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo**.
- Delle risultanze del **processo di autovalutazione** dell'istituto, esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) approvato dal Collegio dei Docenti.
- Della ***vision*** **e** ***mission*** condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità presenti nella scuola.

Il Piano dovrà includere:

1. **Offerta Formativa**.
2. **Attività Progettuali**.
3. **Piano di Miglioramento**.
4. **Regolamenti e Patto di Corresponsabilità**.
5. **Potenziamento dell'offerta formativa** (Legge n.107/2015, comma 7).
6. **Attività Formative** per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12).
7. **Percorsi Formativi e Iniziative per l'Orientamento e la Valorizzazione del Merito Scolastico e dei Talenti** (Legge n. 107/15 comma 29).
8. **Azioni per l'Integrazione degli Alunni Stranieri** e con italiano come L2.
9. **Il Piano Annuale per l'Inclusione**.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- Gli **indirizzi del Dirigente Scolastico** e le priorità del RAV.
- Il **fabbisogno di posti** comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa.
- Il **fabbisogno di personale ATA**.
- Il **fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature materiali**.

TENUTI IN CONSIDERAZIONE I CONTENUTI GENERALI DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE

- promuovere l'attuazione del diritto all'apprendimento dei discenti e la qualità dei processi formativi, nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti, valorizzando le risorse umane e favorendo la partecipazione, il dialogo e la collaborazione tra le componenti

dell'istituzione scolastica e con tutti gli attori sociali, culturali, professionali ed economici del territorio;

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa, nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;

- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti; adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dalla Legge n. 107/2015 e successive modificazioni;

- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei Revisori dei conti presso le rispettive istituzioni scolastiche;

- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica; assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali; nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, mantenere un comportamento conforme al ruolo di Dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;

- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici; assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del Decreto-Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;

- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;

- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e successive modificazioni, in materia di contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione; promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica.

TENUTI IN CONSIDERAZIONE GLI OBIETTIVI CONNESSI ALL'INCARICO

- Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi**.**
- Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale scolastico, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali**.**
- Valorizzare le competenze professionali del personale scolastico attraverso la definizione e l'assegnazione di ruoli e compiti in funzione della realizzazione del PTOF.
- Contribuire al miglioramento dei processi organizzativi e didattici nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, pianificazione delle azioni di miglioramento e rendicontazione sociale.
- Promuovere e sostenere la pianificazione e l'attuazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei processi organizzativi e didattici.
- Contribuire al successo formativo e scolastico delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione**,** all'orientamento, alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Promuovere e sostenere la progettazione e la realizzazione delle azioni per favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES); assicurare la prevenzione, il monitoraggio e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 70/2024;
- Promuovere e sostenere la progettazione e la realizzazione delle azioni per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali funzionali alla scelta consapevole da parte degli studenti del proprio futuro formativo e professionale;
- Promuovere e sostenere la progettazione e la realizzazione delle azioni finalizzate a valorizzare il potenziale degli studenti attraverso strategie didattiche personalizzate.
- Promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.
- Promuovere e sostenere attraverso l'attivazione di accordi e collaborazioni la realizzazione di iniziative e progetti con il coinvolgimento delle risorse del contesto sociale di riferimento e/o con altre istituzioni scolastiche;
- Garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli Organi dell'istituzione scolastica;
- Promuovere interventi per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, anche in relazione allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione.

Obiettivo specifico di rilevanza regionale

In relazione al contesto di riferimento e alle priorità del RAV, promuovere specifiche misure di miglioramento organizzativo, metodologico-didattico, curriculare finalizzate al potenziamento delle competenze comunicativo-linguistiche e logico-matematico-scientifiche degli studenti.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio dei Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e al fine di garantire il diritto allo studio ed al successo formativo degli studenti, è chiamato a:

1. **Modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/2027** sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali o delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione.
2. **Rivedere le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV)** e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, che dovranno costituire parte integrante del Piano.
3. **Rimodulare PdM** in funzione delle priorità stabilite nel RAV;
4. **Programmare la nuova annualità 2026/2027** per il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati, recepiti nelle Programmazioni elaborate dai consigli di classe attraverso la predisposizione del curricolo di Istituto organizzato per competenze e di apposite UDA.
5. **Elaborare il Piano** tenendo conto della revisione ordinamentale e dai decreti attuativi della legge 107 con particolare riferimento ai seguenti ambiti/obiettivi:

   - 5.1 **Potenziamento dell'Offerta formativa** relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza ed alle pratiche motorie ed artistiche, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

   - 5.2 **Promozione di una didattica inclusiva** e di ambienti di apprendimento innovativi nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse; della individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

   - 5.3 **Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo** sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali.

   - 5.4 **Successo formativo di tutti gli alunni** in specie quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale).

   - 5.4 **Promozione** di azioni atte a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali funzionali alla scelta consapevole da parte degli studenti del proprio futuro formativo e professionale;

   - 5.5 **Realizzazione di azioni finalizzate a valorizzare il potenziale degli studenti** attraverso strategie didattiche personalizzate

   - 5.6 **Promozione dell'innovazione digitale** in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione che metterà a punto azioni per:

     - L'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica.
     - La creazione di uno spazio digitale che raccolga materiali didattici digitali anche autoprodotti.
     - La formazione dei docenti per l'uso efficace dei dispositivi digitali in dotazione della scuola.
     - Il supporto per la creazione di canali di comunicazione digitale tra scuola e famiglia.

- 5.6 **Sviluppo delle competenze per l'educazione interculturale**, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze e al sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.

- 5.7 **Revisione e approvazione del Piano di Formazione 2026-2027** per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA, nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative, della dematerializzazione, della cultura della sicurezza, degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza e I.A.

  - La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali:

    - ✓ Attività formative da parte dell'istituto avvalendosi del Team dell'innovazione o anche del peer to peer.
    - ✓ Iniziative formative di rete.
    - ✓ Iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica.
    - ✓ Iniziative delle scuole polo per la formazione.
    - ✓ Iniziative promosse da Enti di formazione.

  - Nello specifico:

    - ✓ Formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione, la gestione amministrativo-contabile, la ricostruzione di carriera, l'inventario, il Nuovo GDPR, allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto anche dell'azione didattica.
    - ✓ Formazione del personale per la sicurezza, alla prevenzione antincendio e alle tecniche di primo intervento e soccorso.
    - ✓ Incontri di formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D. Lvo 81/2008 rivolti a tutto il personale.
    - ✓ Formazione su metodologie didattiche innovative.
    - ✓ Formazione sulla I.A.
    - ✓ Formazione sui temi dell'inclusione e della disabilità, sulle nuove tecnologie, sulla didattica digitale e sui temi a supporto della realizzazione del PTOF.

- 5.8 **Avvio della produzione e della diffusione di materiali per la didattica digitale** prodotti autonomamente.

- 5.9 **Valorizzazione della scuola intesa come "comunità attiva"**, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

- 5.10 **Potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

- 5.11 **Contrasto alla dispersione scolastica** attraverso la didattica laboratoriale, il coinvolgimento anche in orario pomeridiano con laboratori STEM, musicali, teatrali e artistici, allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico.

- 5.12 **Revisione ed aggiornamento della documentazione didattica**:

- **Revisione del Curricolo d'Istituto** già in adozione, organizzato per competenze secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, con particolare riguardo agli Assi culturali, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e di quelle digitali recependo gli aggiornamenti apportati al PTOF in relazione anche ai criteri di valutazione riferiti alla didattica distanza.
- **Aggiornamento del curricolo verticale di educazione civica** adeguandolo alle Linee guida introdotte dal D.M. 183 del 07/09/2025.
- **Revisione del documento di valutazione, aggiornamento delle relative griglie di valutazione.**
- **Revisione e aggiornamento dei Criteri per prove comuni** e dell'utilizzo di prove strutturate, rubriche di valutazione per misurare e valutare gli apprendimenti.
- **Allineamento della documentazione didattica degli alunni con disabilità** al nuovo modello di PEI, ai sensi del D.M. 153/2023.
- **Aggiornamento PTOF con percorsi di potenziamento delle competenze comunicativo-linguistiche e logico-matematico-scientifiche degli studenti.**
- **Promozione di interventi per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica**, anche in relazione allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

- 5.13 **Diffusione della valutazione formativa** privilegiando il giudizio orientativo e lo sviluppo nei discenti di competenze metacognitive quali Imparare a Imparare;
- 5.14 **Sviluppo di strategie per l'ottimizzazione dello spazio scolastico** affinché possa accogliere le attrezzature dei laboratori mobili in modo più efficace, per renderli funzionali alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi adatti alla didattica laboratoriale e inclusiva.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e si presterà attenzione all'elaborazione di attività orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Per quanto concerne le **Competenze Chiave** intese come "una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti", queste dovranno essere allineate alla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo del 22 maggio 2018:

1. **Competenza alfabetica funzionale;**
2. **Competenza multilinguistica;**
3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;**
4. **Competenza digitale;**
5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;**
6. **Competenza in materia di cittadinanza;**
7. **Competenza imprenditoriale;**

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

In relazione ad esse si metteranno in atto le misure organizzative necessarie per:

- Progettare e realizzare attività che portino gli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche, comportamenti responsabili attraverso pratiche di "cittadinanza attiva" per ridurre i comportamenti problematici e le sanzioni disciplinari nella scuola secondaria di II grado.
- Progettare e realizzare iniziative volte a sviluppare e promuovere ulteriormente l'istruzione per lo sviluppo sostenibile in relazione all'obiettivo n. 4 di sviluppo sostenibile dell'ONU, mirante a un'istruzione inclusiva, di qualità ed equa, con opportunità di apprendimento permanente aperte a tutti.
- Revisionare a livello di Istituto il sistema di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, comprensivo di griglie di valutazione e di rubriche valutative che includano anche gli aggiornamenti al PTOF.

Potenziamento

Per quanto concerne il potenziamento, sulla base della dotazione assegnata all'Istituto, si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento sarà utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi, per il supporto didattico alle classi/sezioni che presentano particolari problematiche, per un rafforzamento dell'uso dei laboratori presenti nell'Istituto.

Le esigenze del territorio

Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquisiti in modo formale e informale in diversi contesti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni nella formulazione del Piano si dovrà privilegiare:

- Partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali ed europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi europei FESR/FSE PON, protocolli di rete del MIM, progetti proposti dalle realtà del territorio (associazioni, università...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero e potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici.
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici di cui all'art. 7 del DPR 275/99.
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare:
  - ✓ Recupero e potenziamento.
  - ✓ Attività sportive.
  - ✓ Attività di promozione nei campi della musica, delle arti e delle STEM.
  - ✓ Iniziative finalizzate a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto per far percepire la qualità del servizio erogato alla collettività attraverso una comunicazione istituzionale a diversi livelli:
  - Uso del sito web e suo aggiornamento per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto, le iniziative varie e quant'altro si profili utile.
  - Circolari, avvisi, depliant, locandine e manifesti cartacei.
  - Utilizzo di moduli Google per la raccolta di dati necessari all'organizzazione delle attività dell'Istituto.
  - Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia.
  - Attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision della scuola.

- Promuovere l'integrazione con il territorio mirando al coinvolgimento di Enti, Associazioni e famiglie.
- Attivare strumenti di controllo e monitoraggio efficaci: report periodici da parte dello Staff, controllo di gestione, monitoraggio del Piano e dei Bisogni formativi tramite form e sondaggi.

Tenuto conto che la didattica a distanza ha aperto nuovi orizzonti, bisognerà curare l'aspetto relativo alla Piattaforma digitale purché presenti i requisiti di sicurezza necessari.

Fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature e materiali

La promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la promozione dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica, necessita di aule e attrezzature materiali e digitali (L.I.M., schermi interattivi, arredi mobili, pc e tablet) utili alle diverse configurazioni di setting didattici, nonché del potenziamento della connessione internet in tutti i plessi scolastici. L'implementazione di tali strutture sarà possibile anche grazie ai fondi derivanti dal PNRR.
La promozione dell'educazione alla cultura sportiva richiede la dotazione di attrezzature per la palestra e per gli spazi esterni destinati all'educazione motoria, considerando anche l'attivazione del liceo scientifico indirizzo sportivo.
La promozione dell'educazione artistica necessita di materiali adeguati e, ove possibile, di aule/spazi dove sviluppare le abilità pratiche e la manipolazione.

Il presente atto di indirizzo sarà pubblicato sul sito web https://www.iisfedericosecondodisveviamelfi.it/ e all'Albo d'Istituto.
Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta di ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Prospero ARMENTANO
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa